



**COMUNE DI LAVENA PONTE TRESA
PROVINCIA DI VARESE**

**ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° **36** Reg. Delib.

N° Reg.Publ.

OGGETTO:	APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.
-----------------	--

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **VENTUNO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **19:10** nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunita la **Giunta Comunale**.

Intervengono i Signori :

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI	ASSENTI
Roncoroni Pietro Vittorio	SINDACO	X	
Provini Vanessa	VICE - SINDACO		X
Fierravanti Nicola	ASSESSORE	X	
Esposito Francesco	ASSESSORE	X	
Muraca Pietro	ASSESSORE	X	
		4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Ottavio Verde.

Il Sig. Pietro Vittorio Roncoroni - Sindaco - assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Delibera G.C. N. 36 DEL 21/02/2013**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.****LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i commi 1, 18, 18.bis, 19 e 20/bis, dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, che, testualmente, recitano:

"Art. 39 - Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time.

1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

..... omissis

18-bis. (comma aggiunto dall'art. 20, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488) E' consentito l'accesso ad un regime di impegno ridotto per il personale non sanitario con qualifica dirigenziale che non sia preposto alla titolarità di uffici, con conseguenti effetti sul trattamento economico secondo criteri definiti dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

19. Le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, le università e gli enti di ricerca adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.

20-bis. (comma aggiunto dall'art. 20, comma 1, lettera g), della legge 23 dicembre 1999, n. 488) Le amministrazioni pubbliche alle quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, fermo restando quanto previsto dai commi 19 e 20, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. Per le università restano ferme le disposizioni dell'articolo 51.»;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che, ai commi 4 e 4-bis, testualmente recita:

«4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Per le amministrazioni dello Stato, la programmazione triennale del fabbisogno di personale è deliberata dal Consiglio dei ministri e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

4-bis. (Comma inserito dall'art. 35, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150) Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.»;

Visti gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni;

Dato atto che la vigente dotazione organica di questo Comune, alla data del 31.12.2012, risulta la seguente, (giusta deliberazione G.C. n. 106 del 13.12.2012):

cat. o qualifica	posti di organico								
	a tempo pieno n.	a tempo parziale						totale (col 3 + col. 5 + col. 7)	
		con prestazione lavorativa al %							
		N.	%	N.	%	N.	%		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
A
B.1	3	1	50	4	
B.3	2	1	50	3	
C	15	15	
D.1	7	7	
D.3	
Dirigenti	
TOTALI	27	2	29	

Dato atto che alla data del 31 dicembre 2012, anno precedente il triennio di riferimento, risultano ancora in copertura i seguenti posti:

cat. o qualifica	posti di organico vacanti								
	a tempo pieno n.	a tempo parziale						totale (col 3 + col. 5 + col. 7)	
		con prestazione lavorativa al %							
		N.	%	N.	%	N.	%		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
A									
B.1	1								1
B.3	1	1	50						2
C	2								2
D.1	1								1
D.3									
Dirigenti									
TOTALI	5								6

Dato altresì atto che questo comune ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti, per cui è soggetto alle regole del patto di stabilità interno come stabilito dall'art. 77-bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, 558, 561 e 1156, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni;

Visto l'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come da ultimo modificato dall'art. 4-ter, comma 10, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che testualmente recita:

«7. E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica

. omissis

Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale.»

Preso atto che ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, e come modificato dall'art. 28, comma 11-quater, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, dall'art. 20, comma 9, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, e dall'art. 4-ter del D.L. n. 16/2012, l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente determinata con riferimento all'esercizio precedente (Anno 2011) ed alla deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni Riunite n. 27/CONTR/11 del 12 maggio 2011, risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spese di personale (Intervento 01).....	1.029.309,10
Spese di personale (Intervento 03).....	0,00
Irap per spese di personale (Intervento 07).....	70.144,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE	1.099.453,10
Componenti escluse (-)	196.141,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE .	903.312,10
(eventuali) SPESE DI PERSONALE SOCIETA' PARTECIPATE (+).....	0,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE (A)	903.312,10
TOTALE SPESA CORRENTE (B)	4.127.432,23
INCIDENZA SPESA DI PERSONALE SU SPESA CORRENTE (A / B) X 100	21,88

Spese di personale a vario titolo Codice 50060 risultante dal "Certificato dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario" (D.M. 24.09.2009 e successive modificazioni: F.L. 4/10 del 03.03.2010; F.L. 9/10 del 07.05.2010 e F.L. 14/10 del 02.07.2010) come da allegato B al conto consuntivo 2011, pari a Euro 903.312,10;

Visto, infine, l'art. 4 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) che al comma 102 prevede che le disposizioni recate dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali sono tenuti ad adeguarsi anche gli enti locali, e pertanto che anche gli enti locali "possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009";

Constatato che la spesa sostenuta da questa Amministrazione nell'anno 2009 per assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni ovvero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa risulta di € 29.454,94;

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante: "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008) e successive modificazioni;

Visto l'art. 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – autonomi e locali;

Vista la richiesta del responsabile del Settore Contabilità, Programmazione, Tributi e servizi alla Persona, presentata in data 19.02.2013, relativa all'individuazione dei profili professionali necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali della struttura – proposta di elaborazione della programmazione triennale;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi da parte dei responsabili ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.LGS. 18.08.2000, N° 267;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

1) di dare atto che, nel corso dell'anno 2012, che precede l'inizio del triennio di riferimento, hanno cessato il rapporto di lavoro e che nel corso del triennio 2013/2015, si renderanno vacanti i posti di cui al prospetto che segue:

CAUSALE	CATEGORIE					
	A	B	B.3	C	D	D.3
Cessazioni riferite all'anno che precede l'inizio del triennio di riferimento (2012)	1	1
Cessazioni previste nel primo anno del triennio (2013)
Cessazioni previste nel secondo anno del triennio (2014)
Totale cessazioni	1	1

2) di dare, altresì, atto che la incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35% delle spese correnti (24,69%);

3) di programmare, per il triennio 2013/2015, le assunzioni seguenti, nei limiti imposti dall'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, e come modificato dall'art. 4-ter, comma 10, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, anche attraverso lo scorrimento di eventuali graduatorie ancora efficaci:

3.A – PRIMO ANNO DEL TRIENNIO (2013)

N.D.	Categoria o qualifica	TIPOLOGIA DI SERVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	Numero assunzioni		
				Totale	Di cui	
					A tempo pieno	A tempo parziale
		Funzioni di polizia locale				
		Funzioni di istruz. pubb.				
1	C	Settore sociale	ISTRUTTORE	1	1	
1	B3	Settore Sociale	Operatore	1		1

3.B – SECONDO ANNO DEL TRIENNIO (2014)

N.D.	Categoria o qualifica	TIPOLOGIA DI SERVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	Numero assunzioni		
				Totale	Di cui	
					A tempo pieno	A tempo parziale
		Funzioni di polizia locale				
		Funzioni di istr. pubb.				
1	B	Settore sociale	Operatore Necroforo	1	1	

3.C – TERZO ANNO DEL TRIENNIO (2015)

N.D.	Categoria o qualifica	TIPOLOGIA DI SERVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	Numero assunzioni		
				Totale	Di cui	
					A tempo pieno	A tempo parziale

4) Di programmare per l'anno 2013 le seguenti assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa:

N.D.	PROFILO PROFESSIONALE O FIGURA PROFESSIONALE	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	CAT.	PERIODO DI ASSUNZIONE		SPESA PRESUNTA
				DAL	AL	
1	Settore Sociale	In Convenzione	D	07.01.2013	31.12.2013	3.000,00
1	Settore Sociale	In Convenzione	D	01.04.2013	31.12.2013	9.000,00

- 5) Dare atto che, prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, saranno attivate:
- 5.1. le procedure di mobilità volontaria (mobilità intercompartimentale) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
 - 5.2. le procedure di mobilità collettiva ai sensi del combinato disposto degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- 6) Dare, altresì, atto che, con il presente provvedimento, sono stati rispettati i criteri dettati dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i limiti fissati dall'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 nonché modificato dall'art. 28, comma 11-quater del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 7) Di dichiarare con successiva separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to (Pietro Vittorio Roncoroni)

L'ASSESSORE
f.to (Nicola Fierravanti)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott. Ottavio Verde)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta, su dichiarazione del messo comunale, che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Nello stesso giorno in cui é stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, N° 267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: (Dott. Ottavio Verde)

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Ottavio Verde)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

il

per decorrenza dei termini

é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

atto di indirizzo

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: (Dott. Ottavio Verde)